





# L'Unità — AVVENTIMENTI SPORTIVI — L'Unità

**CALCIO** I GIALLOROSSI PAREGGIANO COL PAOVA E I BIANCOAZZURRI PERDONO A BOLOGNA

## Roma e Lazio: un punto in due

UN'ALTRA SCADENTE PROVA INTERNA DEI GIALLOROSSI ALL'OLIMPICO

### Il punto

Questo campionato non ci fa dormire tranquilli, una delle emozionanti avventure è quella di Callaghan, ad ogni capitolo del romanzo del torneo Lazio fuori in modo inaspettato ed imprevisto un nuovo protagonista che monopolizza tutto l'interesse del giorno a suon di pistoletto.

Dopo l'improvvisa apparizione del Torino e giustiziare dei violi (due volte), i volti si sono rivotati a Trieste, con un preciso colpo di Petris), feriti e burlati alla ribalta, il Napoli che ha esploso una mortale sventagliata (due colpi di Pesola, due di Vincio e uno di Posio) contro un Milan rimasto stupefatto di fronte alla misidiale «girandola» da cui è stato fatto segno nei primi 45 minuti.

E' stata inutile che nella ripresa si diaiavolo sia riuscito a mettere a segno tre colpi (due volte con Schiavio e una con Galli) perché ormai la sorte del Milan era segnata e la sua vittoria che monopolidava non poteva modificare il risultato. Così il Napoli ha preso direttamente il secondo posto al Milan nella prima, polverosa delle classifiche, affiancandosi alla Sampdoria uscita imbattuta da Torino (sveva la rete iniziale del blu corichio Oehwir e stata bilanciata nella ripresa da un goal di Antonietti) mentre il «diavolo» e la Juventus occupano in condimento la seconda posizione.

Questi non bastasse la sorpresa fornita dal Napoli, la quarta puntata del romanzo del torneo ha riservato altri inaspettati colpi di scena: come l'imprevedibile pareggio cui la Roma e stata costretta dal Padova (e per fortuna che la «doppietta» di Da Costa nella ripresa ha bloccato il rettangolo rosso - Moretti, Chimenti) o come la inopinata e secca sconfitta della Lazio nell'incontro di Bologna, che d'altra parte ha segnato la resurrezione della squadra petroniana. Dopo aver bilanciato il goal di Pivatelli con una rete di Selmosson, la squadra biancoazzurra romana ha ceduto il terreno di battaglia alle due reti di Cervellati e Bonafin che hanno fatto tramontare la speranza dell'atteso pareggio.

Un'altra resurrezione può considerarsi quella della Fiorentina, anche se al contrario di quella del Bologna e avvenuta nel pieno rispetto delle previsioni, la differenza di voti in campo.

Cionondimeno la vittoria del viola riveste una grande importanza dal punto di vista psicologico dato che sprona i ragazzi di Bernardini a reagire alla sfortuna che si è accanita contro di loro privandoli di Chappella, Virigli e Prini in un momento così importante come quello di Palermo.

Come l'incontro di Firenze, pure nel pieno rispetto delle previsioni si sono infine concluse le due partite che rimangono ancora da esaminare: quella di Palermo, in cui rosso e neroazzurri hanno dimostrato a metà la posta e quella di Vibo, che si è visto vinto al termine di un duello con il neroverde battere con il classico scarto la sfumatura Atalanta rimasta così con la Spal ed il Padova a chiudere la marcia.

Ma la situazione delle «derlette» deve considerarsi del tutto provvisoria, così come quella delle prime della classe: il campionato deve ancora trovarsi il suo finale (adesso siamo già in grado di lasciare al palo). Oggi come oggi il calcio si è inserito tra ortoglossi purosangue ma la reazione di questi ultimi non tarderà ed il traghedo e ancora lontano per poter prevedere chi lo taglierà per primo, e chi giungerà invece ultimo.

Due prodezze di Da Costa consentono ai giallorossi di evitare l'umiliazione contro il Padova (2 a 2)

La squadra veneta era andata in vantaggio di due reti con un calcio di punizione di Moro e un tiro di Chiumento - Scadente partita della difesa romanista - Sorprendente esordio del patavino Sarti

Dopo 22 minuti di gioco la Roma aveva subito due goal inaccettabili: tre minuti e, sul terreno del valore assoluto dei diversi reparti alla rovinata condizione prima della sua battaglia definitiva.

Sai si accenna al generoso impegno di Losi, nell'altro di confortante ha offerto la difesa della squadra giallorossa. Ancora una volta non ha convinto lo Stucchi contrattaccando, sul quale tuttavia di signor Sarosi continua a quattro, come disponeva di una serie di grandi occasioni. Ancora una volta, non ha convinto il Cardarelli tenendo, come se si potesse inventare dimenticando un difensore laterale, che al contrario ha tornato sempre le migliori prove della sua carriera nel ruolo di centro-mediano, che avrà più gli stadi.

E' vero che la prima rete

della successione delle reti è stata portata dalla partita di Chiumento, ma non è questo il motivo della vittoria. Ancora una volta, non ha convinto il Cardarelli tenendo, come se si potesse inventare dimenticando un difensore laterale, che al contrario ha tornato sempre le migliori prove della sua carriera nel ruolo di centro-mediano, che avrà più gli stadi.

E' vero che la prima rete

della successione delle reti è stata portata dalla partita di Chiumento, ma non è questo il motivo della vittoria. Ancora una volta, non ha convinto il Cardarelli tenendo, come se si potesse inventare dimenticando un difensore laterale, che al contrario ha tornato sempre le migliori prove della sua carriera nel ruolo di centro-mediano, che avrà più gli stadi.

E' vero che la prima rete

della successione delle reti è stata portata dalla partita di Chiumento, ma non è questo il motivo della vittoria. Ancora una volta, non ha convinto il Cardarelli tenendo, come se si potesse inventare dimenticando un difensore laterale, che al contrario ha tornato sempre le migliori prove della sua carriera nel ruolo di centro-mediano, che avrà più gli stadi.

E' vero che la prima rete

della successione delle reti è stata portata dalla partita di Chiumento, ma non è questo il motivo della vittoria. Ancora una volta, non ha convinto il Cardarelli tenendo, come se si potesse inventare dimenticando un difensore laterale, che al contrario ha tornato sempre le migliori prove della sua carriera nel ruolo di centro-mediano, che avrà più gli stadi.

E' vero che la prima rete

della successione delle reti è stata portata dalla partita di Chiumento, ma non è questo il motivo della vittoria. Ancora una volta, non ha convinto il Cardarelli tenendo, come se si potesse inventare dimenticando un difensore laterale, che al contrario ha tornato sempre le migliori prove della sua carriera nel ruolo di centro-mediano, che avrà più gli stadi.

E' vero che la prima rete

della successione delle reti è stata portata dalla partita di Chiumento, ma non è questo il motivo della vittoria. Ancora una volta, non ha convinto il Cardarelli tenendo, come se si potesse inventare dimenticando un difensore laterale, che al contrario ha tornato sempre le migliori prove della sua carriera nel ruolo di centro-mediano, che avrà più gli stadi.

E' vero che la prima rete

della successione delle reti è stata portata dalla partita di Chiumento, ma non è questo il motivo della vittoria. Ancora una volta, non ha convinto il Cardarelli tenendo, come se si potesse inventare dimenticando un difensore laterale, che al contrario ha tornato sempre le migliori prove della sua carriera nel ruolo di centro-mediano, che avrà più gli stadi.

E' vero che la prima rete

della successione delle reti è stata portata dalla partita di Chiumento, ma non è questo il motivo della vittoria. Ancora una volta, non ha convinto il Cardarelli tenendo, come se si potesse inventare dimenticando un difensore laterale, che al contrario ha tornato sempre le migliori prove della sua carriera nel ruolo di centro-mediano, che avrà più gli stadi.

E' vero che la prima rete

della successione delle reti è stata portata dalla partita di Chiumento, ma non è questo il motivo della vittoria. Ancora una volta, non ha convinto il Cardarelli tenendo, come se si potesse inventare dimenticando un difensore laterale, che al contrario ha tornato sempre le migliori prove della sua carriera nel ruolo di centro-mediano, che avrà più gli stadi.

E' vero che la prima rete

della successione delle reti è stata portata dalla partita di Chiumento, ma non è questo il motivo della vittoria. Ancora una volta, non ha convinto il Cardarelli tenendo, come se si potesse inventare dimenticando un difensore laterale, che al contrario ha tornato sempre le migliori prove della sua carriera nel ruolo di centro-mediano, che avrà più gli stadi.

E' vero che la prima rete

della successione delle reti è stata portata dalla partita di Chiumento, ma non è questo il motivo della vittoria. Ancora una volta, non ha convinto il Cardarelli tenendo, come se si potesse inventare dimenticando un difensore laterale, che al contrario ha tornato sempre le migliori prove della sua carriera nel ruolo di centro-mediano, che avrà più gli stadi.

E' vero che la prima rete

della successione delle reti è stata portata dalla partita di Chiumento, ma non è questo il motivo della vittoria. Ancora una volta, non ha convinto il Cardarelli tenendo, come se si potesse inventare dimenticando un difensore laterale, che al contrario ha tornato sempre le migliori prove della sua carriera nel ruolo di centro-mediano, che avrà più gli stadi.

E' vero che la prima rete

della successione delle reti è stata portata dalla partita di Chiumento, ma non è questo il motivo della vittoria. Ancora una volta, non ha convinto il Cardarelli tenendo, come se si potesse inventare dimenticando un difensore laterale, che al contrario ha tornato sempre le migliori prove della sua carriera nel ruolo di centro-mediano, che avrà più gli stadi.

E' vero che la prima rete

della successione delle reti è stata portata dalla partita di Chiumento, ma non è questo il motivo della vittoria. Ancora una volta, non ha convinto il Cardarelli tenendo, come se si potesse inventare dimenticando un difensore laterale, che al contrario ha tornato sempre le migliori prove della sua carriera nel ruolo di centro-mediano, che avrà più gli stadi.

E' vero che la prima rete

della successione delle reti è stata portata dalla partita di Chiumento, ma non è questo il motivo della vittoria. Ancora una volta, non ha convinto il Cardarelli tenendo, come se si potesse inventare dimenticando un difensore laterale, che al contrario ha tornato sempre le migliori prove della sua carriera nel ruolo di centro-mediano, che avrà più gli stadi.

E' vero che la prima rete

della successione delle reti è stata portata dalla partita di Chiumento, ma non è questo il motivo della vittoria. Ancora una volta, non ha convinto il Cardarelli tenendo, come se si potesse inventare dimenticando un difensore laterale, che al contrario ha tornato sempre le migliori prove della sua carriera nel ruolo di centro-mediano, che avrà più gli stadi.

E' vero che la prima rete

della successione delle reti è stata portata dalla partita di Chiumento, ma non è questo il motivo della vittoria. Ancora una volta, non ha convinto il Cardarelli tenendo, come se si potesse inventare dimenticando un difensore laterale, che al contrario ha tornato sempre le migliori prove della sua carriera nel ruolo di centro-mediano, che avrà più gli stadi.

E' vero che la prima rete

della successione delle reti è stata portata dalla partita di Chiumento, ma non è questo il motivo della vittoria. Ancora una volta, non ha convinto il Cardarelli tenendo, come se si potesse inventare dimenticando un difensore laterale, che al contrario ha tornato sempre le migliori prove della sua carriera nel ruolo di centro-mediano, che avrà più gli stadi.

E' vero che la prima rete

della successione delle reti è stata portata dalla partita di Chiumento, ma non è questo il motivo della vittoria. Ancora una volta, non ha convinto il Cardarelli tenendo, come se si potesse inventare dimenticando un difensore laterale, che al contrario ha tornato sempre le migliori prove della sua carriera nel ruolo di centro-mediano, che avrà più gli stadi.

E' vero che la prima rete

della successione delle reti è stata portata dalla partita di Chiumento, ma non è questo il motivo della vittoria. Ancora una volta, non ha convinto il Cardarelli tenendo, come se si potesse inventare dimenticando un difensore laterale, che al contrario ha tornato sempre le migliori prove della sua carriera nel ruolo di centro-mediano, che avrà più gli stadi.

E' vero che la prima rete

della successione delle reti è stata portata dalla partita di Chiumento, ma non è questo il motivo della vittoria. Ancora una volta, non ha convinto il Cardarelli tenendo, come se si potesse inventare dimenticando un difensore laterale, che al contrario ha tornato sempre le migliori prove della sua carriera nel ruolo di centro-mediano, che avrà più gli stadi.

E' vero che la prima rete

della successione delle reti è stata portata dalla partita di Chiumento, ma non è questo il motivo della vittoria. Ancora una volta, non ha convinto il Cardarelli tenendo, come se si potesse inventare dimenticando un difensore laterale, che al contrario ha tornato sempre le migliori prove della sua carriera nel ruolo di centro-mediano, che avrà più gli stadi.

E' vero che la prima rete

della successione delle reti è stata portata dalla partita di Chiumento, ma non è questo il motivo della vittoria. Ancora una volta, non ha convinto il Cardarelli tenendo, come se si potesse inventare dimenticando un difensore laterale, che al contrario ha tornato sempre le migliori prove della sua carriera nel ruolo di centro-mediano, che avrà più gli stadi.

E' vero che la prima rete

della successione delle reti è stata portata dalla partita di Chiumento, ma non è questo il motivo della vittoria. Ancora una volta, non ha convinto il Cardarelli tenendo, come se si potesse inventare dimenticando un difensore laterale, che al contrario ha tornato sempre le migliori prove della sua carriera nel ruolo di centro-mediano, che avrà più gli stadi.

E' vero che la prima rete

della successione delle reti è stata portata dalla partita di Chiumento, ma non è questo il motivo della vittoria. Ancora una volta, non ha convinto il Cardarelli tenendo, come se si potesse inventare dimenticando un difensore laterale, che al contrario ha tornato sempre le migliori prove della sua carriera nel ruolo di centro-mediano, che avrà più gli stadi.

E' vero che la prima rete

della successione delle reti è stata portata dalla partita di Chiumento, ma non è questo il motivo della vittoria. Ancora una volta, non ha convinto il Cardarelli tenendo, come se si potesse inventare dimenticando un difensore laterale, che al contrario ha tornato sempre le migliori prove della sua carriera nel ruolo di centro-mediano, che avrà più gli stadi.

E' vero che la prima rete

della successione delle reti è stata portata dalla partita di Chiumento, ma non è questo il motivo della vittoria. Ancora una volta, non ha convinto il Cardarelli tenendo, come se si potesse inventare dimenticando un difensore laterale, che al contrario ha tornato sempre le migliori prove della sua carriera nel ruolo di centro-mediano, che avrà più gli stadi.

E' vero che la prima rete

della successione delle reti è stata portata dalla partita di Chiumento, ma non è questo il motivo della vittoria. Ancora una volta, non ha convinto il Cardarelli tenendo, come se si potesse inventare dimenticando un difensore laterale, che al contrario ha tornato sempre le migliori prove della sua carriera nel ruolo di centro-mediano, che avrà più gli stadi.

E' vero che la prima rete

della successione delle reti è stata portata dalla partita di Chiumento, ma non è questo il motivo della vittoria. Ancora una volta, non ha convinto il Cardarelli tenendo, come se si potesse inventare dimenticando un difensore laterale, che al contrario ha tornato sempre le migliori prove della sua carriera nel ruolo di centro-mediano, che avrà più gli stadi.

E' vero che la prima rete

della successione delle reti è stata portata dalla partita di Chiumento, ma non è questo il motivo della vittoria. Ancora una volta, non ha convinto il Cardarelli tenendo, come se si potesse inventare dimenticando un difensore laterale, che al contrario ha tornato sempre le migliori prove della sua carriera nel ruolo di centro-mediano, che avrà più gli stadi.

E' vero che la prima rete

della successione delle reti è stata portata dalla partita di Chiumento, ma non è questo il motivo della vittoria. Ancora una volta, non ha convinto il Cardarelli tenendo, come se si potesse inventare dimenticando un difensore laterale, che al contrario ha tornato sempre le migliori prove della sua carriera nel ruolo di centro-mediano, che avrà più gli stadi.

E' vero che la prima rete

della successione delle reti è stata portata dalla partita di Chiumento, ma non è questo il motivo della vittoria. Ancora una volta, non ha convinto il Cardarelli tenendo, come se si potesse inventare dimenticando un difensore laterale, che al contrario ha tornato sempre le migliori prove della sua carriera nel ruolo di centro-mediano, che avrà più gli stadi.

E' vero che la prima rete

della successione delle reti è stata portata dalla partita di Chiumento, ma non è questo il motivo della vittoria. Ancora una volta, non ha convinto il Cardarelli tenendo, come se si potesse inventare dimenticando un difensore laterale, che al contrario ha tornato sempre le migliori prove della sua carriera nel ruolo di centro-mediano, che avrà più gli stadi.

E' vero che la prima rete

della successione delle reti è stata portata dalla partita di Chiumento, ma non è questo il motivo della vittoria. Ancora una volta, non ha convinto il Cardarelli tenendo, come se si potesse inventare dimenticando un difensore laterale, che al contrario ha tornato sempre le migliori prove della sua carriera nel ruolo di centro-mediano, che avrà più gli stadi.

E' vero che la prima rete

&lt;p

**CALCIO**

CLAMOROSO A SAN SIRO: IL MILAN UMILO DAI PARTENOPEI IN VENA DI PRODEZZE

# Napoli e Samp al comando, Fiorentina alla riscossa

**IL NAPOLI PASSA A VELE SPIEGATE A SAN SIRO**

## Tuona l'attacco dei partenopei e il Milan finisce K.O. (5-3)

**Senza Liedholm i rossoneri sono crollati.** Le cinque reti azzurre segnate tutte nel primo tempo  
Nella ripresa è stata vana la rimonta dei rossoneri che realizzano con Schiaffino (2) e Galli

(Dalla nostra Redazione)

MILANO, 7 — Non è stata una sorpresa, almeno per noi. Avevamo scritto che per stare a galla il Milan faceva reva su un solo giocatore. Se un giorno avesse dovuto farlo senza, sarebbe stato un milione. Le nostre previsioni si sono avverate: quell'uomo — Liedholm — oggi non c'era in campo ed il Milan — di conseguenza — ha fatto la figura barbina di chiudere il primo tempo con ben cinque reti al passivo.

E' un'attenuante senz'altro l'assenza di Liedholm — colpito improvvisamente da un attacco di arterite — ma quest'attenuante può essere valida fino ad un certo punto. Liedholm è soltanto un uomo dello schieramento milanista, non è un sonetto. Il punto. Un sonetto è stato per tre domeniche determinante per le vittorie del Milan, gli ha fatto capeggiare

re, seppur momentaneamente, la classifica del campionato. Scamparsi! Il grande Liedholm, chi è rimasto? Preso che nessuno, con tutto il rispetto che bisogna pur avere per gli Schiaffino ed i Bredes.

Come se tutto ciò non bastasse, oggi il Milan ha avuto il suo estremo difensore in una giornata infelice. Buffon, è stato irrecusabile, davvero tre delle cinque reti incastrate sono da addossare ad altrettante sue patate. Per fortuna, non è andato nel secondo tempo, quando è stato per tre domeniche determinante per le vittorie del Milan, gli ha fatto capeggiare

vennero fuori le tre segnatrice, quelle del Milan, la prima delle quali su rigore.

La cronaca Il Napoli si fa subito sotto al 7' Pesaola lancia Vitali, la minuziosa e scattante alla raggiungibile fonte campo, quieti crosta e Cicalini, sbagliando il tiro conclusivo, selupa una bella occasione.

Due minuti dopo gli azzurri vanno in vantaggio: punizione sulla destra, a tre quarti di campo, di Martini su Beltrandi. Cefalo lo stesso Beltrandi, spaventato in area, lascia la palla di sinistra, la prende a eucatolico con il destro — sempre in corsa — e la butta alle spalle di Buffon — Magnifico!

Vinicio — bissato al 34' — e' arrivato al testa il sud-americano che fugge con Zanetti, mentre alla postuta entra con arco. Butta in mezzo insieme. Ora il pubblico è tutto per Vinicio che a sua volta risponde agli appalti e felice.

Quinta ed ultima segnaturà del primo tempo al 42', e ancora del Napoli. Cicalini (un m'ha) a Beltrandi di quale scatto, indietro, a Vinicio che sbaglia il bersaglio, sulla risposta di un difensore entra Pesaola e di un paio di metri umilia Buffon.

Nella ripresa il Milan con il peso di cinque reti al passivo sfida la tua e parte con Fontana che avanza, entro in area e stanga a mezza altezza, il tiro sembra fatto apposta per portare ai sette etoli Bugatti che si lancia e devia in angolo. Al 3' Galli entra dalla destra indietro, dà a Schiaffino, ma Martini precede il militiamita ed atlantica. Quando al 9' Buffon si salda con Schiaffino, al 10' si accinge a sborsare. Al 12' finalmente, l'attacco rossonero combina qualche cosa di buono con una azione Galli — Bredesen-Schiaffino — Bagnoli. Pur troppo il tiro conclusivo di quest'ultimo scatta tutto.

Dopo un lungo batti e ri-

batti, si arriva al quindicesimo minuto quando Monti, dopo aver regalato in area, tocca con la mano in area. Rigore, cala Schiaffino e realizza. Il Milan continua a premere anche perché Amendola ha frenato l'azione dei suoi attaccanti dopo una botta di Zanetti a Vinicio) e Bugatti tra i palli fa miracoli. I padroni di casa a eucatolico le distanzie al 14' su calcio d'angolo batte Bagnoli. Bugatti esce a vuoto questa volta e Schiaffino mette decisamente facile di testa.

Allo scadere del tempo partite Schiaffino dalla sinistra, porge al centro e Galli, irrompendo, batte Bugatti. Azione rapida e inedita, che non riesce però a strappare l'appaltato del difensore, incerto dal grosso passivo.

FRANCO MINTANA



FIORENTINA-SPAL 2-0 Dopo che Julinho aveva fatto saltare una prima volta la difesa spallina, al 29' della ripresa ROZZONI ha ribaltato il successo viola. Ecco il giovane attaccante fiorentino abbracciato dai compagni dopo il goal (telefoto)

NO, NON SI PUO' SUONARE LA CAMPANA A MARTELLO PER LA FIORENTINA

## Dopo 60' di assedio continuo i viola costringono alla resa la Spal (2-0)

Storditi dal goal realizzato da Julinho, i ferrari hanno poi subito un'altra rete segnata da Rozzon

FIORENTINA: Sarti, Magnini, Cervato, Orzan, Rosetta, Degato, Juliani, Grattan, Rozzon, Montori, Bizzarri. Difesa: Di Giacomo, Sandoli, Pirrotti, Novelli. ARBITRO: Guarascelli di Pavia.

NOTE: tempo coperto; terreno in perfette condizioni. Spettatori: 25 mila. Angoli: 9 a 4 per la Fiorentina.

R.E.L.: Nel secondo tempo al 13' Julinho al 29' Rozzon. In tribuna l'allentore della Nazionale, Fonti.

Sulla proga di Orzan niente da dire: è stato tra i primi a bruciare in campo anche se spesso si lasciava rincuorato in arena o al centro.

Si Sarti un urioso interrogativo per il pubblico e stato uno dovere accecerne, in quanto ha alterato bellissimamente la sua intricata situazione in rovesciata, all'11' Monti rovinato all'area sulla traversa, ma infine, evita la capitazione al 15' Orzan ed fuori area un po' spostato sulla destra, si era comunque ricreato e si è messo a correre verso la sua rete.

L'attacco che ha allineato per la prima volta Rozzon e presentato Bizzarri, ha rispettato sulla grande giornata di Montori, Rozzon ha iniziato decisamente male, sbagliando le palle più fatidiche, e andando continuamente a toccare le lance inarcando con un impegno, una generosità e un altruismo veramente eccezionali.

La difesa ha avuto qualche sbiadimento sui primi trecento metri di fronte, confermando il ritardo di forma di Magnini e la scarsa mobilità di Rosetta. Entrambi difatti più di una volta si sono trovati a mal punto in vicende di contropiede.

Contro la Spal, squadra che ben conosce l'arte di difendersi — poche di essa provviste di corpi — la Fiorentina (ogni in maglia rosa per dovere di ospitalità) ha dovuto sforzare i denti, lottare con il cuore per 50 minuti in un assalto ormai blando e martellante, ma sempre ostinato, continuo, un assalto che ha tenuto avanti e trepidante i 30'000 e più del Comune.

A far saltare la cassaforte c'è voluto il granito di ferro di Julinho, presentato al 13' per la prima volta, e si è morsicato anche un senza copia di Cesario. Questa sua incidente, al 27' e al 33' al 35' a Oewirk, ambisce da puro Agostino che fissa nella manopola di Viole.

Si pensa al secondo tempo e tra i due spartiti, la Juve risulta un edito, essa è entrata senza Corvi Ma, a seguire a Jave, l'urlo di revere Colombo, lanciò Antonioli in piena corsa: questi riconosciuto il palmo al volto, si è voltato, mentre Farina e Bernasconi cercano di farlo trascinare. Ma il trascinato resiste, «ta ta» alla vola spara a mezzalavoro, Baredi, fumigato, deve girarsi in rete per vedere.

Sal pareggia folla in astio. La Sampdoria si scatenò come un baldo della prateria, la testa bassa, troppo bassa per i due, per cui i blù cercarono non si arzicaniano più, e si sparpagliarono.

Al 30' si è visto Conti, e una terribile azione di Tortu. Al 31' e Contardi che interviene a tortu, e Armando che interviene a tortu. Al 32' e Armando che interviene a tortu.

Il Palermo sicuro vincitore è battuto da Lorenzi (1-1)

Gomez è stato il migliore in campo

PALERMO: Angelini, Griffith, Bettoli, Benedetti, Milazzo, Zamperini, Vicariotto, Luosi, Gomez, Passarin, Lozardi.

INTER: Ghersi, Fongaro, Giacomazzi, Bearzot, Bernarini, Nesti, Dorigo, Pandolfini, Rebuzzi, Skoglund, Lorenzi.

ARBITRO: Moretti di Roma.

MARCATORI: Luosi al 32' del primo tempo; Lorenzi al 32' della ripresa. Calcio d'angolo: 7 a 5 per l'Inter.

PALERMO: — Tenuta in mano per mezz'ora l'intera partita, acquistata con un'azione brillante e tecnicamente perfetta, il Palermo ha dovuto dividerla con gli ospiti nerazzurri.

Lorenzo guarda l'orologio, un orologio terribile, fischi e corre a prendersi il pallone che resterà a lui, come viola la tradizione.

GIULIO CROSTI

che nel primo tempo ha solito un massacrante lavoro di intrusione e di rilancio nella zona centrale del campo. Resta Guarascelli, ma forse e meglio non parlare troppo. Che l'arbitro parese ha trovato, deviato, nei circa 50' della partita, il pubblico isolato, centralizzato.

Ed eccoci, dunque, alla cronaca. Oltre 30 mila persone riempiono le grandi tribune del Comune, quando il fischio di inizio muove le bandiere bianche dei terrazzi calati in gran numero. I primi applausi sono per Bizzarri, che getta scampigliato sulla sbarra, ma la prima azione sarà portata la firma di Juliani, eletto a vittoria di qualunque sorta. Ma il trionfatore resiste, «ta ta» alla vola spara a mezzalavoro, Baredi, fumigato, deve girarsi in rete per vedere.

Sal pareggia folla in astio. La Sampdoria si scatenò come un baldo della prateria, la testa bassa, troppo bassa per i due, per cui i blù cercarono non si arzicaniano più, e si sparpagliarono.

Al 30' si è visto Conti, e una terribile azione di Tortu. Al 31' e Contardi che interviene a tortu. Al 32' e Armando che interviene a tortu.

Il Palermo sicuro vincitore è battuto da Lorenzi (1-1)

Gomez è stato il migliore in campo

PALERMO: Angelini, Griffith, Bettoli, Benedetti, Milazzo, Zamperini, Vicariotto, Luosi, Gomez, Passarin, Lozardi.

INTER: Ghersi, Fongaro, Giacomazzi, Bearzot, Bernarini, Nesti, Dorigo, Pandolfini, Rebuzzi, Skoglund, Lorenzi.

ARBITRO: Moretti di Roma.

MARCATORI: Luosi al 32' del primo tempo; Lorenzi al 32' della ripresa. Calcio d'angolo: 7 a 5 per l'Inter.

PALERMO: — Tenuta in mano per mezz'ora l'intera partita, acquistata con un'azione brillante e tecnicamente perfetta, il Palermo ha dovuto dividerla con gli ospiti nerazzurri.

Lorenzo guarda l'orologio, un orologio terribile, fischi e corre a prendersi il pallone che resterà a lui, come viola la tradizione.

GIULIO CROSTI

che nel primo tempo ha solito un massacrante lavoro di intrusione e di rilancio nella zona centrale del campo. Resta Guarascelli, ma forse e meglio non parlare troppo. Che l'arbitro parese ha trovato, deviato, nei circa 50' della partita, il pubblico isolato, centralizzato.

Ed eccoci, dunque, alla cronaca. Oltre 30 mila persone riempiono le grandi tribune del Comune, quando il fischio di inizio muove le bandiere bianche dei terrazzi calati in gran numero. I primi applausi sono per Bizzarri, che getta scampigliato sulla sbarra, ma la prima azione sarà portata la firma di Juliani, eletto a vittoria di qualunque sorta. Ma il trionfatore resiste, «ta ta» alla vola spara a mezzalavoro, Baredi, fumigato, deve girarsi in rete per vedere.

Sal pareggia folla in astio. La Sampdoria si scatenò come un baldo della prateria, la testa bassa, troppo bassa per i due, per cui i blù cercarono non si arzicaniano più, e si sparpagliarono.

Al 30' si è visto Conti, e una terribile azione di Tortu. Al 31' e Contardi che interviene a tortu. Al 32' e Armando che interviene a tortu.

Il Palermo sicuro vincitore è battuto da Lorenzi (1-1)

Gomez è stato il migliore in campo

che nel primo tempo ha solito un massacrante lavoro di intrusione e di rilancio nella zona centrale del campo. Resta Guarascelli, ma forse e meglio non parlare troppo. Che l'arbitro parese ha trovato, deviato, nei circa 50' della partita, il pubblico isolato, centralizzato.

Ed eccoci, dunque, alla cronaca. Oltre 30 mila persone riempiono le grandi tribune del Comune, quando il fischio di inizio muove le bandiere bianche dei terrazzi calati in gran numero. I primi applausi sono per Bizzarri, che getta scampigliato sulla sbarra, ma la prima azione sarà portata la firma di Juliani, eletto a vittoria di qualunque sorta. Ma il trionfatore resiste, «ta ta» alla vola spara a mezzalavoro, Baredi, fumigato, deve girarsi in rete per vedere.

Sal pareggia folla in astio. La Sampdoria si scatenò come un baldo della prateria, la testa bassa, troppo bassa per i due, per cui i blù cercarono non si arzicaniano più, e si sparpagliarono.

Al 30' si è visto Conti, e una terribile azione di Tortu. Al 31' e Contardi che interviene a tortu. Al 32' e Armando che interviene a tortu.

Il Palermo sicuro vincitore è battuto da Lorenzi (1-1)

Gomez è stato il migliore in campo

che nel primo tempo ha solito un massacrante lavoro di intrusione e di rilancio nella zona centrale del campo. Resta Guarascelli, ma forse e meglio non parlare troppo. Che l'arbitro parese ha trovato, deviato, nei circa 50' della partita, il pubblico isolato, centralizzato.

Ed eccoci, dunque, alla cronaca. Oltre 30 mila persone riempiono le grandi tribune del Comune, quando il fischio di inizio muove le bandiere bianche dei terrazzi calati in gran numero. I primi applausi sono per Bizzarri, che getta scampigliato sulla sbarra, ma la prima azione sarà portata la firma di Juliani, eletto a vittoria di qualunque sorta. Ma il trionfatore resiste, «ta ta» alla vola spara a mezzalavoro, Baredi, fumigato, deve girarsi in rete per vedere.

Sal pareggia folla in astio. La Sampdoria si scatenò come un baldo della prateria, la testa bassa, troppo bassa per i due, per cui i blù cercarono non si arzicaniano più, e si sparpagliarono.

Al 30' si è visto Conti, e una terribile azione di Tortu. Al 31' e Contardi che interviene a tortu. Al 32' e Armando che interviene a tortu.

Il Palermo sicuro vincitore è battuto da Lorenzi (1-1)

Gomez è stato il migliore in campo

che nel primo tempo ha solito un massacrante lavoro di intrusione e di rilancio nella zona centrale del campo. Resta Guarascelli, ma forse e meglio non parlare troppo. Che l'arbitro parese ha trovato, deviato, nei circa 50' della partita, il pubblico isolato, centralizzato.

Ed eccoci, dunque, alla cronaca. Oltre 30 mila persone riempiono le grandi tribune del Comune, quando il fischio di inizio muove le bandiere bianche dei terrazzi calati in gran numero. I primi applausi sono per Bizzarri, che getta scampigliato sulla sbarra, ma la prima azione sarà portata la firma di Juliani, eletto a vittoria di qualunque sorta. Ma il trionfatore resiste, «ta ta» alla vola spara a mezzalavoro, Baredi, fumigato, deve girarsi in rete per vedere.

Sal pareggia folla in astio. La Sampdoria si scatenò come un baldo della prateria, la testa bassa, troppo bassa per i due, per cui i blù cercarono non si arzicaniano più, e si sparpagliarono.

Al 30' si è visto Conti, e una terribile azione di Tortu. Al 31' e Contardi che interviene a tortu. Al 32' e Armando che interviene a tortu.

Il Palermo sicuro vincitore è battuto da Lorenzi (1-1)

&lt;/div

## ATLETICA LEGGERA

ALTRI DUE ATLETI ITALIANI SI SONO PORTATI SUL LIMITI PER MELBOURNE

**Record di Chiesa: m. 4,35 nell'asta**

**Rino Lavelli domina a Ostia e vince il titolo della maratona**

Ritorna Emil Zatopek con 29'33"4 sui 10 mila!



Peppicelli vittima di una « cotta » all'ultimo chilometro si fa soffrire il secondo posto da Bisegna che è stato la sorpresa della gara

Rino Lavelli è il campione italiano di maratona. Una vittoria che permetterà al fortissimo atleta delle Pirelli di Milano di sfuggire un biglietto per Melbourne. La gara si è decisa all'ultimo chilometro — piccola vittoria di Lavelli — contro Peppicelli, e poco più d'uno. Bisegna: un « quinto » un allungo e Lavelli è solo; il magnifico virole alberato che si solleva nella pista di Castelfusano infilato l'atleta più forte.

Peppicelli stringe i denti cercando di reagire, ma tutto è vano. La superiore classe e la grande forza di Lavelli hanno il sopravvento; per Peppicelli è finita. La strada ora ha un leggero distretto da poco controllato subito dopo il traguardo. Amoruso, Marzocchi e Polverini, Bisegna, Traniulli e De Marco. Ancora più avanti Zuppi e Neri. E' ripreso e scatta in Maremma; e un susseguirsi di scatti e di inseguimenti, ma le posizioni rimangono sempre invariati.

D'improvviso, quasi senza d'imprescindere, per Peppicelli troppo, Amoruso va meglio: il muretto, quello vicino del trucco della pista ha tramontato di nuovo a se. L'umore distesa oscura, come il colore della maglia che dopo pochi minuti staccherà dall'attaccapanni degli atleti destinati alle Olimpiadi.

PER IL FIUMANO UN SECONDO TITOLO ITALIANO

**Tempo di valore mondiale di Pamich nella 50 km.**

Staccato Marchisella di oltre dieci minuti

BARLETTA, 7 — Con un tempo di valore mondiale, Abdon Pamich, dell'Atletica Genova, ha vinto oggi a Barletta il campionato italiano di marcia di putazione di distanza di 50 chilometri.

Il marciatore genovese ha conquistato, risalendo una strenua salita, la vittoria. Alla partenza è saltato in testa il piacentino Mazzoni che ha mantenuto la prima posizione lungo tutto i cinque giri del circuito stradale di Berletta.

All'uscita dalla cittadina pugliese, però, Pamich si è fatto avanti e scattato ed ha continuato la gara tuttavia solo giungendo al traguardo del velocissimo Siemeone con oltre dieci minuti di vantaggio sul barrese Marchisella, secondo classificato.

Ecco l'ordine di arrivo:

1) Pamich Abdon (Atletica Genova) in ore 4:31'06"; 2) Marchisella Angelo (CUS Bari) ore 4:42'33"; 3) Rota Pietro (Legger Bergamo) ore 4:42'58"; 4) Barsotti Renato (Galileo Padova) ore 4:43'00"; 5) Sana Lorenzo (Legger Bergamo) 4:45'21" (primo fra i terzi serie); 6) Di Gaetano Antonio (Atletica Genova); 7) Manzoni Luigi (CUS Milano); 8) Angiolini Luigi (Legger Bergamo); 9) Mazzoni Pietro (Diana Piacenza); 10) Bomba Carlo (Vigili Urbani Roma). Seguono altri 14 concorrenti.

Alla pisana Giardi il titolo del pentathlon

VENEZIA, 7 — Con la disputa delle prove degli 80 m. ostacoli e di salto in lungo si sono concluse oggi allo Stadio di S. Elena le gare valide per il campionato italiano di pentathlon femminile. Brillante vincitrice è risultata al termine delle cinque combattute prove la pisana Osvalda Giardi. La giovane atleta era al comando della classifica con un buon margine di punti sulla bozzanina Ruedi. Ottimo finale il comparsa della pentatleta di questa gara panamericana del 1955 a Città del Messico.

NELLA RIUNIONE DI MERANO

**Cordovani m. 1,99 nel salto in alto**

Succeso collettivo dei cecoslovacchi

MERANO, 7 — Con la partecipazione di circa un centinaio di atleti italiani, svizzeri, cecoslovacchi, germanici ed austriaci, esclusi gli atleti italiani, si è svolto oggi il campionato italiano di salto in alto della Federazione italiana di atletica leggera per il trofeo « Erckert ». Questi i risultati:

100 punti: 1) Simanes (csc.) in 1'11"; 2) Prochatska (id.) in 1'09"; 3) Vacek (id.) in 1'09"; 4) Stoklasa (Cec.) in 1'09"; 5) Buchtler (id.) in 1'09"; 6) Buchtler (id.) in 1'09"; 7) Buchtler (id.) in 1'09"; 8) Buchtler (id.) in 1'09"; 9) Buchtler (id.) in 1'09"; 10) Buchtler (id.) in 1'09"; 11) Austria (id.) in 1'09"; 12) Cecoslovacchia in 1'09"; 13) Buchtler (id.) in 1'09"; 14) Buchtler (id.) in 1'09"; 15) Buchtler (id.) in 1'09"; 16) Cecoslovacchia in 1'09"; 17) Cecoslovacchia in 1'09"; 18) Cecoslovacchia in 1'09"; 19) Cecoslovacchia in 1'09"; 20) Cecoslovacchia in 1'09"; 21) Cecoslovacchia in 1'09"; 22) Cecoslovacchia in 1'09"; 23) Cecoslovacchia in 1'09"; 24) Cecoslovacchia in 1'09"; 25) Cecoslovacchia in 1'09"; 26) Cecoslovacchia in 1'09"; 27) Cecoslovacchia in 1'09"; 28) Cecoslovacchia in 1'09"; 29) Cecoslovacchia in 1'09"; 30) Cecoslovacchia in 1'09"; 31) Cecoslovacchia in 1'09"; 32) Cecoslovacchia in 1'09"; 33) Cecoslovacchia in 1'09"; 34) Cecoslovacchia in 1'09"; 35) Cecoslovacchia in 1'09"; 36) Cecoslovacchia in 1'09"; 37) Cecoslovacchia in 1'09"; 38) Cecoslovacchia in 1'09"; 39) Cecoslovacchia in 1'09"; 40) Cecoslovacchia in 1'09"; 41) Cecoslovacchia in 1'09"; 42) Cecoslovacchia in 1'09"; 43) Cecoslovacchia in 1'09"; 44) Cecoslovacchia in 1'09"; 45) Cecoslovacchia in 1'09"; 46) Cecoslovacchia in 1'09"; 47) Cecoslovacchia in 1'09"; 48) Cecoslovacchia in 1'09"; 49) Cecoslovacchia in 1'09"; 50) Cecoslovacchia in 1'09"; 51) Cecoslovacchia in 1'09"; 52) Cecoslovacchia in 1'09"; 53) Cecoslovacchia in 1'09"; 54) Cecoslovacchia in 1'09"; 55) Cecoslovacchia in 1'09"; 56) Cecoslovacchia in 1'09"; 57) Cecoslovacchia in 1'09"; 58) Cecoslovacchia in 1'09"; 59) Cecoslovacchia in 1'09"; 60) Cecoslovacchia in 1'09"; 61) Cecoslovacchia in 1'09"; 62) Cecoslovacchia in 1'09"; 63) Cecoslovacchia in 1'09"; 64) Cecoslovacchia in 1'09"; 65) Cecoslovacchia in 1'09"; 66) Cecoslovacchia in 1'09"; 67) Cecoslovacchia in 1'09"; 68) Cecoslovacchia in 1'09"; 69) Cecoslovacchia in 1'09"; 70) Cecoslovacchia in 1'09"; 71) Cecoslovacchia in 1'09"; 72) Cecoslovacchia in 1'09"; 73) Cecoslovacchia in 1'09"; 74) Cecoslovacchia in 1'09"; 75) Cecoslovacchia in 1'09"; 76) Cecoslovacchia in 1'09"; 77) Cecoslovacchia in 1'09"; 78) Cecoslovacchia in 1'09"; 79) Cecoslovacchia in 1'09"; 80) Cecoslovacchia in 1'09"; 81) Cecoslovacchia in 1'09"; 82) Cecoslovacchia in 1'09"; 83) Cecoslovacchia in 1'09"; 84) Cecoslovacchia in 1'09"; 85) Cecoslovacchia in 1'09"; 86) Cecoslovacchia in 1'09"; 87) Cecoslovacchia in 1'09"; 88) Cecoslovacchia in 1'09"; 89) Cecoslovacchia in 1'09"; 90) Cecoslovacchia in 1'09"; 91) Cecoslovacchia in 1'09"; 92) Cecoslovacchia in 1'09"; 93) Cecoslovacchia in 1'09"; 94) Cecoslovacchia in 1'09"; 95) Cecoslovacchia in 1'09"; 96) Cecoslovacchia in 1'09"; 97) Cecoslovacchia in 1'09"; 98) Cecoslovacchia in 1'09"; 99) Cecoslovacchia in 1'09"; 100) Cecoslovacchia in 1'09"; 101) Cecoslovacchia in 1'09"; 102) Cecoslovacchia in 1'09"; 103) Cecoslovacchia in 1'09"; 104) Cecoslovacchia in 1'09"; 105) Cecoslovacchia in 1'09"; 106) Cecoslovacchia in 1'09"; 107) Cecoslovacchia in 1'09"; 108) Cecoslovacchia in 1'09"; 109) Cecoslovacchia in 1'09"; 110) Cecoslovacchia in 1'09"; 111) Cecoslovacchia in 1'09"; 112) Cecoslovacchia in 1'09"; 113) Cecoslovacchia in 1'09"; 114) Cecoslovacchia in 1'09"; 115) Cecoslovacchia in 1'09"; 116) Cecoslovacchia in 1'09"; 117) Cecoslovacchia in 1'09"; 118) Cecoslovacchia in 1'09"; 119) Cecoslovacchia in 1'09"; 120) Cecoslovacchia in 1'09"; 121) Cecoslovacchia in 1'09"; 122) Cecoslovacchia in 1'09"; 123) Cecoslovacchia in 1'09"; 124) Cecoslovacchia in 1'09"; 125) Cecoslovacchia in 1'09"; 126) Cecoslovacchia in 1'09"; 127) Cecoslovacchia in 1'09"; 128) Cecoslovacchia in 1'09"; 129) Cecoslovacchia in 1'09"; 130) Cecoslovacchia in 1'09"; 131) Cecoslovacchia in 1'09"; 132) Cecoslovacchia in 1'09"; 133) Cecoslovacchia in 1'09"; 134) Cecoslovacchia in 1'09"; 135) Cecoslovacchia in 1'09"; 136) Cecoslovacchia in 1'09"; 137) Cecoslovacchia in 1'09"; 138) Cecoslovacchia in 1'09"; 139) Cecoslovacchia in 1'09"; 140) Cecoslovacchia in 1'09"; 141) Cecoslovacchia in 1'09"; 142) Cecoslovacchia in 1'09"; 143) Cecoslovacchia in 1'09"; 144) Cecoslovacchia in 1'09"; 145) Cecoslovacchia in 1'09"; 146) Cecoslovacchia in 1'09"; 147) Cecoslovacchia in 1'09"; 148) Cecoslovacchia in 1'09"; 149) Cecoslovacchia in 1'09"; 150) Cecoslovacchia in 1'09"; 151) Cecoslovacchia in 1'09"; 152) Cecoslovacchia in 1'09"; 153) Cecoslovacchia in 1'09"; 154) Cecoslovacchia in 1'09"; 155) Cecoslovacchia in 1'09"; 156) Cecoslovacchia in 1'09"; 157) Cecoslovacchia in 1'09"; 158) Cecoslovacchia in 1'09"; 159) Cecoslovacchia in 1'09"; 160) Cecoslovacchia in 1'09"; 161) Cecoslovacchia in 1'09"; 162) Cecoslovacchia in 1'09"; 163) Cecoslovacchia in 1'09"; 164) Cecoslovacchia in 1'09"; 165) Cecoslovacchia in 1'09"; 166) Cecoslovacchia in 1'09"; 167) Cecoslovacchia in 1'09"; 168) Cecoslovacchia in 1'09"; 169) Cecoslovacchia in 1'09"; 170) Cecoslovacchia in 1'09"; 171) Cecoslovacchia in 1'09"; 172) Cecoslovacchia in 1'09"; 173) Cecoslovacchia in 1'09"; 174) Cecoslovacchia in 1'09"; 175) Cecoslovacchia in 1'09"; 176) Cecoslovacchia in 1'09"; 177) Cecoslovacchia in 1'09"; 178) Cecoslovacchia in 1'09"; 179) Cecoslovacchia in 1'09"; 180) Cecoslovacchia in 1'09"; 181) Cecoslovacchia in 1'09"; 182) Cecoslovacchia in 1'09"; 183) Cecoslovacchia in 1'09"; 184) Cecoslovacchia in 1'09"; 185) Cecoslovacchia in 1'09"; 186) Cecoslovacchia in 1'09"; 187) Cecoslovacchia in 1'09"; 188) Cecoslovacchia in 1'09"; 189) Cecoslovacchia in 1'09"; 190) Cecoslovacchia in 1'09"; 191) Cecoslovacchia in 1'09"; 192) Cecoslovacchia in 1'09"; 193) Cecoslovacchia in 1'09"; 194) Cecoslovacchia in 1'09"; 195) Cecoslovacchia in 1'09"; 196) Cecoslovacchia in 1'09"; 197) Cecoslovacchia in 1'09"; 198) Cecoslovacchia in 1'09"; 199) Cecoslovacchia in 1'09"; 200) Cecoslovacchia in 1'09"; 201) Cecoslovacchia in 1'09"; 202) Cecoslovacchia in 1'09"; 203) Cecoslovacchia in 1'09"; 204) Cecoslovacchia in 1'09"; 205) Cecoslovacchia in 1'09"; 206) Cecoslovacchia in 1'09"; 207) Cecoslovacchia in 1'09"; 208) Cecoslovacchia in 1'09"; 209) Cecoslovacchia in 1'09"; 210) Cecoslovacchia in 1'09"; 211) Cecoslovacchia in 1'09"; 212) Cecoslovacchia in 1'09"; 213) Cecoslovacchia in 1'09"; 214) Cecoslovacchia in 1'09"; 215) Cecoslovacchia in 1'09"; 216) Cecoslovacchia in 1'09"; 217) Cecoslovacchia in 1'09"; 218) Cecoslovacchia in 1'09"; 219) Cecoslovacchia in 1'09"; 220) Cecoslovacchia in 1'09"; 221) Cecoslovacchia in 1'09"; 222) Cecoslovacchia in 1'09"; 223) Cecoslovacchia in 1'09"; 224) Cecoslovacchia in 1'09"; 225) Cecoslovacchia in 1'09"; 226) Cecoslovacchia in 1'09"; 227) Cecoslovacchia in 1'09"; 228) Cecoslovacchia in 1'09"; 229) Cecoslovacchia in 1'09"; 230) Cecoslovacchia in 1'09"; 231) Cecoslovacchia in 1'09"; 232) Cecoslovacchia in 1'09"; 233) Cecoslovacchia in 1'09"; 234) Cecoslovacchia in 1'09"; 235) Cecoslovacchia in 1'09"; 236) Cecoslovacchia in 1'09"; 237) Cecoslovacchia in 1'09"; 238) Cecoslovacchia in 1'09"; 239) Cecoslovacchia in 1'09"; 240) Cecoslovacchia in 1'09"; 241) Cecoslovacchia in 1'09"; 242) Cecoslovacchia in 1'09"; 243) Cecoslovacchia in 1'09"; 244) Cecoslovacchia in 1'09"; 245) Cecoslovacchia in 1'09"; 246) Cecoslovacchia in 1'09"; 247) Cecoslovacchia in 1'09"; 248) Cecoslovacchia in 1'09"; 249) Cecoslovacchia in 1'09"; 250) Cecoslovacchia in 1'09"; 251) Cecoslovacchia in 1'09"; 252) Cecoslovacchia in 1'09"; 253) Cecoslovacchia in 1'09"; 254) Cecoslovacchia in 1'09"; 255) Cecoslovacchia in 1'09"; 256) Cecoslovacchia in 1'09"; 257) Cecoslovacchia in 1'09"; 258) Cecoslovacchia in 1'09"; 259) Cecoslovacchia in 1'09"; 260) Cecoslovacchia in 1'09"; 261) Cecoslovacchia in 1'09"; 262) Cecoslovacchia in 1'09"; 263) Cecoslovacchia in 1'09"; 264) Cecoslovacchia in 1'09"; 265) Cecoslovacchia in 1'09"; 266) Cecoslovacchia in 1'09"; 267) Cecoslovacchia in 1'09"; 268) Cecoslovacchia in 1'09"; 269) Cecoslovacchia in 1'09"; 270) Cecoslovacchia in 1'09"; 271) Cecoslovacchia in 1'09"; 272) Cecoslovacchia in 1'09"; 273) Cecoslovacchia in 1'09"; 274) Cecoslovacchia in 1'09"; 275) Cecoslovacchia in 1'09"; 276) Cecoslovacchia in 1'09"; 277) Cecoslovacchia in 1'09"; 278) Cecoslovacchia in 1'09"; 279) Cecoslovacchia in 1'09"; 280) Cecoslovacchia in 1'09"; 281) Cecoslovacchia in 1'09"; 282) Cecoslovacchia in 1'09"; 283) Cecoslovacchia in 1'09"; 284) Cecoslovacchia in 1'09"; 285) Cecoslovacchia in 1'09"; 286) Cecoslovacchia in 1'09"; 287) Cecoslovacchia in 1'09"; 288) Cecoslovacchia in 1'09"; 289) Cecoslovacchia in 1'09"; 290) Cecoslovacchia in 1'09"; 291) Cecoslovacchia in 1'09"; 292) Cecoslovacchia in 1'09"; 293) Cecoslovacchia in 1'09"; 294) Cecoslovacchia in 1'09"; 295) Cecoslovacchia in 1'09"; 296) Cecoslovacchia in 1'09"; 297) Cecoslovacchia in 1'09"; 298) Cecoslovacchia in 1'09"; 299) Cecoslovacchia in 1'09"; 300) Cecoslovacchia in 1'09"; 301) Cecoslovacchia in 1'09"; 302) Cecoslovacchia in 1'09"; 303) Cecoslovacchia in 1'09"; 304) Cecoslovacchia in 1'09"; 305) Cecoslovacchia in 1'09"; 306) Cecoslovacchia in 1'09"; 307) Cecoslovacchia in 1'09"; 308) Cecoslovacchia in 1'09"; 309) Cecoslovacchia in 1'09"; 310) Cecoslovacchia in 1'09"; 311) Cecoslovacchia in 1'09"; 312) Cecoslovacchia in 1'09"; 313) Cecoslovacchia in 1'09"; 314) Cecoslovacchia in 1'09"; 315) Cecoslovacchia in 1'09"; 316) Cecoslovacchia in 1'09"; 317) Cecoslovacchia in 1'09"; 318) Cecoslovacchia in 1'09"; 319) Cecoslovacchia in 1'09"; 320) Cecoslovacchia in 1'09"; 321) Cecoslovacchia in 1'09"; 322) Cecoslovacchia in 1'09"; 323) Cecoslovacchia in 1'09"; 324) Cecoslovacchia in 1'09"; 325) Cecoslovacchia in 1'09"; 326) Cecoslovacchia in 1'09"; 327) Cecoslovacchia in 1'09"; 328) Cecoslovacchia in 1'09"; 329) Cecoslovacchia in 1'09"; 330) Cecoslovacchia in 1'09"; 331) Cecoslovacchia in 1'09"; 332) Cecoslovacchia in 1'09"; 333) Cecoslovacchia in 1'09"; 334) Cecoslovacchia in 1'09"; 335) Cecoslovacchia in 1'09"; 336) Cecoslovacchia in

**IPPICA** IL "CAVALLO DEL SECOLO," HA CONFERMATO LA SUA NEUTRA SUPERIORITÀ ANCHE SUI CAVALLI AMERICANI

# Per Ribot non ci sono più avversari!

**Partito al richiamo di Enrico Camici ha lasciato gli avversari a sei lunghezze**

(Dal nostro inviato speciale)

**PARIGI.** 7. — Concorso molto grande possibile di Ribot, il campionato italiano in tutti i suoi campioni, tentativi italiani e lo avevano seguito anche dodici mestri o sono qui i Parigi per il suo Prix de l'Arc de Triomphe e in luglio ad Ascot per la grande corsa del Re Giorgio e della Regina Elisabetta. Ribot aveva detto sufficientemente non solo nei campionati, ma nel mondo di essere il più grande cavallo di tutti i tempi e questo fenomeno puramente avuto fino ad ora disposto con una facoltà impressionante in ogni campo di partente dimostrando una superiorità assoluta ed ora scatenata un po' passione. Ma nonostante questo soltanto ritrovavano un compito molto severo quello del campionato della razza Dornello Olgata, costretto ad affrontare oggi su una pista quanto mai difficile e su un terreno estremamente pesante e con il peso secco di 60 chili (quest'anno Ribot è un cinquantino) i più forti cavalieri del mondo. I migliori rappresentanti delle scuderie di Francia d'Irlanda e d'In-

- ◆ Per il figlio di Romanella non ci sono più aggettivi. «Fenomeno» è l'unico che può rendere a mala pena l'idea.
- ◆ Ora l'alloramento italiano è al centro dell'attenzione mondiale e specialmente di quella dei grandi proprietari americani.

ghilterra avevano schierato i più forti campioni per tentare di togliere a Ribot la palma di imbattuto e di pur sangue fenomeno, mentre gli americani conoscendo le grandi possibilità del suo Career Boy aveva inviato questo eccezionale atleta unica tentare di conquistare la corona nella vecchia Europa. Un campo quindi da sfarzare le renne e i poteri ad ogni proprietario, anche se questi possiede un pur sangue d'eccellenza nelle sue scuderie. Ma Lydia Teste ha avuto una ultimata favore per il suo campionato e si è quindi stata più incisiva di Mario Incisa Puccini per farlo ad Ascot ora era stata lei a voler tentare la grande avventura ben sapendo che dopo il ritorno da Londra, Ribot aveva mostrato di superare galoppare ancora più forte che prima della partenza, mostrandosi soggetto di assoluta eccezione.

## Una corsa entusiasmante

Ribot ha oggi vinto per la seconda volta consecutiva il Prix de l'Arc de Triomphe, la "Corsa Juro" del galoppone europeo e lo stile col quale ha vinto vale più di ogni commento vale di più di ogni apprezzamento sulle sue qualità, sia pure per il valore degli avversari. Oggi c'erano ai nastri il vincitore del Derby di Francia e del Derby d'Irlanda nonché il migli-

## DETALGO TECNICO

**PRIX DE L'ARC DE TRIOMPHE** (Franchi 42 milioni, metri 2400): 1) Ribot (60, C. Camici) della scuderia Dornello Olgata; 2) Taige (55, comte E. Alberoni) del signor G. Oldham; 3) Tanerko (55 e mezzo, C. Daysapey) del signor E. Dupet; 4) Career Boy (55 e mezzo, E. Arcaro) del signor C. Whilney. N.P.: Cobetto, Burges, Frede, Zarathustra, Norfolk, Fisher, mar. Flax, Arabian, Rapido, Andalus, Tenere, Master Polon, Ossoco, Vattel Sicille, Apollon.

**DISTACCHE:** 6 lunghezze, 2 lunghezze, circa testa. **TEMPO:** 234" 76 centesimi. **TOTALIZZATORE:** 16, 15, 125, 22.

## NEL MILIONARIO «HANDICAPS D'AUTUNNO»

# Vittorioso alle Capannelle il cavallo dei Corazzieri

Luino è riuscito a precedere Morbin nel finale

**PALLACANESTRO**  
**Alla Roma il "Fauno"**  
La Roma ha vinto il II Trofeo Fauno di basket, iniziato sabato nella palestra del Foro Italico e conclusosi ieri. I pallonisti hanno battuto nella finale l'Ex Massimo per 55 a 39. Quest'ultimo aveva piegato sabato la Stella Azzurra.

Per il terzo posto gli stellai hanno superato il Ciristareccia col punteggio di 77 a 59.

L'importanza pallonistica ed Ex Massimo è stata la dimostrazione più completa della passione cestistica. L'Ex Massimo va forte, i suoi ragazzi hanno conteso parte del trattore la palla. Sono veloci, intelligenti. Uno paio di difetti sovrastano gli altri: Forni, Gatti, Orsi. Poi non c'è tempo per Orio, un attore così efficace sotto canestro, data l'altezza.

Centro tutti uomini la Roma si è trovata impacciata nei primi giri d'orologio. Le seguenti ha «risto», la situazione. Si è arreduta d'ire avere a che fare con un «quintetto» non sottostimabile. Ed ha dovuto colpire d'impulsione, con acciuffamenti. Ma alla fine dei conti non si è trovata per rendimento. Vincere su un esco: Costanzo che è davvero un gran giocatore. Però c'è qualcosa che non va di preparazione? Imprecise nei tiri?

ghittera avvenuto schierato i più forti campioni per tentare di togliere a Ribot la palma di imbattuto e di pur sangue fenomeno, mentre gli americani conoscendo le grandi possibilità del suo Career Boy aveva inviato questo eccezionale atleta unica tentare di conquistare la corona nella vecchia Europa. Un campo quindi da sfarzare le renne e i poteri ad ogni proprietario, anche se questi possiede un pur sangue d'eccellenza nelle sue scuderie. Ma Lydia Teste ha avuto una ultimata favore per il suo campionato e si è quindi stata più incisiva di Mario Incisa Puccini per farlo ad Ascot ora era stata lei a voler tentare la grande avventura ben sapendo che dopo il ritorno da Londra, Ribot aveva mostrato di superare galoppare ancora più forte che prima della partenza, mostrandosi soggetto di assoluta eccezione.

ghittera avvenuto schierato i più forti campioni per tentare di togliere a Ribot la palma di imbattuto e di pur sangue fenomeno, mentre gli americani conoscendo le grandi possibilità del suo Career Boy aveva inviato questo eccezionale atleta unica tentare di conquistare la corona nella vecchia Europa. Un campo quindi da sfarzare le renne e i poteri ad ogni proprietario, anche se questi possiede un pur sangue d'eccellenza nelle sue scuderie. Ma Lydia Teste ha avuto una ultimata favore per il suo campionato e si è quindi stata più incisiva di Mario Incisa Puccini per farlo ad Ascot ora era stata lei a voler tentare la grande avventura ben sapendo che dopo il ritorno da Londra, Ribot aveva mostrato di superare galoppare ancora più forte che prima della partenza, mostrandosi soggetto di assoluta eccezione.

VILOR OLI



Al guizzo finale di MONTI nessuno ha resistito

**SUL CIRCUITO DI LAVIS A TRENTO**  
**Monti batte in volata Maule Carlesi e Coppi**

Tra gli sconfitti figurano anche Fornara, Albani, Moser, Nencini ed Astrua

(Dalla nostra Redazione)

**TRENTINO.** 7. — Brutto Monti ha vinto in volata il difficile circuito di Lavis, durante il quale, Carlesi, Coppi, Fornara e Albani. La vittoria del romanesco meritissimo è stata inizialmente messa in dubbio dal quale è stato incluso anche un tratto in salita, che, ripetuto 30 volte, ha portato la lunghezza della corsa a 95 chilometri. Monti oltre ad aver battuto i soprannominati, è stato il migliore al ritmo interno imposto dai primi: altri dovevano abbandonare per incidenti meccanici o forature. Al ventunesimo giro Monti, Maule e Fornara sono giunti, ma dopo l'arrivo, Carlesi, Coppi, Fornara e Albani, mentre Moser ha dovuto cedere nel finale dell'incontro.

Dopo alcuni giri, monaco concorrenti, erano già costretti al ritiro per la durezza della gara ed il ritmo interno imposto dai primi: altri dovevano abbandonare per incidenti meccanici o forature. Al ventunesimo giro Monti, Maule e Fornara sono giunti, ma dopo l'arrivo, Carlesi, Coppi, Fornara e Albani, mentre Moser ha dovuto cedere nel finale dell'incontro.

I sei stavano per provare, insieme a disputare la volata finale, quando Monti, con uno scatto improvviso, ha sorpassato la lotta fra il francese Tancredi e l'americano Career Boy per la terza volta, e, nonostante il veloce finale del pur sangue d'oltre mare, era Tancredi ad arrivare la meglio.

VILOR OLI

## CICLISMO LA CORSA FRANCESA NON HA SMENTITO LA SUA TRADIZIONE

# Nella Parigi-Tours un outsider: Bouvet

Nascimbene e Coletto i più attivi dei nostri — Sfortunata la prova di Deflippis che ha bucato due volte

(Dal nostro inviato speciale)

re altre anni americano ma nessuno di questi è stato in grado di vedere sul traguardo a distanza ravvicinata lo imbattibile Ribot perché il figlio di Romanella si può dire abbia fatto praticamente corsa per suo conto, dimostrandosi come un vero e proprio prodigo.

Ribot ha entusiasmato i parigini e i teatini venuti da ogni parte del mondo al di sopra di ogni aspettativa e lo stile della sua appena conquistata posizione di imbattuto, è stato un'emozione inconfondibile.

Ribot ha entusiasmato i parigini e i teatini venuti da ogni parte del mondo al di sopra di ogni aspettativa e lo stile della sua appena conquistata posizione di imbattuto, è stato un'emozione inconfondibile.

Ribot ha entusiasmato i parigini e i teatini venuti da ogni parte del mondo al di sopra di ogni aspettativa e lo stile della sua appena conquistata posizione di imbattuto, è stato un'emozione inconfondibile.

Ribot ha entusiasmato i parigini e i teatini venuti da ogni parte del mondo al di sopra di ogni aspettativa e lo stile della sua appena conquistata posizione di imbattuto, è stato un'emozione inconfondibile.

Ribot ha entusiasmato i parigini e i teatini venuti da ogni parte del mondo al di sopra di ogni aspettativa e lo stile della sua appena conquistata posizione di imbattuto, è stato un'emozione inconfondibile.

Ribot ha entusiasmato i parigini e i teatini venuti da ogni parte del mondo al di sopra di ogni aspettativa e lo stile della sua appena conquistata posizione di imbattuto, è stato un'emozione inconfondibile.

Ribot ha entusiasmato i parigini e i teatini venuti da ogni parte del mondo al di sopra di ogni aspettativa e lo stile della sua appena conquistata posizione di imbattuto, è stato un'emozione inconfondibile.

Ribot ha entusiasmato i parigini e i teatini venuti da ogni parte del mondo al di sopra di ogni aspettativa e lo stile della sua appena conquistata posizione di imbattuto, è stato un'emozione inconfondibile.

Ribot ha entusiasmato i parigini e i teatini venuti da ogni parte del mondo al di sopra di ogni aspettativa e lo stile della sua appena conquistata posizione di imbattuto, è stato un'emozione inconfondibile.

Ribot ha entusiasmato i parigini e i teatini venuti da ogni parte del mondo al di sopra di ogni aspettativa e lo stile della sua appena conquistata posizione di imbattuto, è stato un'emozione inconfondibile.

Ribot ha entusiasmato i parigini e i teatini venuti da ogni parte del mondo al di sopra di ogni aspettativa e lo stile della sua appena conquistata posizione di imbattuto, è stato un'emozione inconfondibile.

Ribot ha entusiasmato i parigini e i teatini venuti da ogni parte del mondo al di sopra di ogni aspettativa e lo stile della sua appena conquistata posizione di imbattuto, è stato un'emozione inconfondibile.

Ribot ha entusiasmato i parigini e i teatini venuti da ogni parte del mondo al di sopra di ogni aspettativa e lo stile della sua appena conquistata posizione di imbattuto, è stato un'emozione inconfondibile.

Ribot ha entusiasmato i parigini e i teatini venuti da ogni parte del mondo al di sopra di ogni aspettativa e lo stile della sua appena conquistata posizione di imbattuto, è stato un'emozione inconfondibile.

Ribot ha entusiasmato i parigini e i teatini venuti da ogni parte del mondo al di sopra di ogni aspettativa e lo stile della sua appena conquistata posizione di imbattuto, è stato un'emozione inconfondibile.

Ribot ha entusiasmato i parigini e i teatini venuti da ogni parte del mondo al di sopra di ogni aspettativa e lo stile della sua appena conquistata posizione di imbattuto, è stato un'emozione inconfondibile.

Ribot ha entusiasmato i parigini e i teatini venuti da ogni parte del mondo al di sopra di ogni aspettativa e lo stile della sua appena conquistata posizione di imbattuto, è stato un'emozione inconfondibile.

Ribot ha entusiasmato i parigini e i teatini venuti da ogni parte del mondo al di sopra di ogni aspettativa e lo stile della sua appena conquistata posizione di imbattuto, è stato un'emozione inconfondibile.

Ribot ha entusiasmato i parigini e i teatini venuti da ogni parte del mondo al di sopra di ogni aspettativa e lo stile della sua appena conquistata posizione di imbattuto, è stato un'emozione inconfondibile.

Ribot ha entusiasmato i parigini e i teatini venuti da ogni parte del mondo al di sopra di ogni aspettativa e lo stile della sua appena conquistata posizione di imbattuto, è stato un'emozione inconfondibile.

Ribot ha entusiasmato i parigini e i teatini venuti da ogni parte del mondo al di sopra di ogni aspettativa e lo stile della sua appena conquistata posizione di imbattuto, è stato un'emozione inconfondibile.

Ribot ha entusiasmato i parigini e i teatini venuti da ogni parte del mondo al di sopra di ogni aspettativa e lo stile della sua appena conquistata posizione di imbattuto, è stato un'emozione inconfondibile.

Ribot ha entusiasmato i parigini e i teatini venuti da ogni parte del mondo al di sopra di ogni aspettativa e lo stile della sua appena conquistata posizione di imbattuto, è stato un'emozione inconfondibile.

Ribot ha entusiasmato i parigini e i teatini venuti da ogni parte del mondo al di sopra di ogni aspettativa e lo stile della sua appena conquistata posizione di imbattuto, è stato un'emozione inconfondibile.

Ribot ha entusiasmato i parigini e i teatini venuti da ogni parte del mondo al di sopra di ogni aspettativa e lo stile della sua appena conquistata posizione di imbattuto, è stato un'emozione inconfondibile.

Ribot ha entusiasmato i parigini e i teatini venuti da ogni parte del mondo al di sopra di ogni aspettativa e lo stile della sua appena conquistata posizione di imbattuto, è stato un'emozione inconfondibile.

Ribot ha entusiasmato i parigini e i teatini venuti da ogni parte del mondo al di sopra di ogni aspettativa e lo stile della sua appena conquistata posizione di imbattuto, è stato un'emozione inconfondibile.

Ribot ha entusiasmato i parigini e i teatini venuti da ogni parte del mondo al di sopra di ogni aspettativa e lo stile della sua appena conquistata posizione di imbattuto, è stato un'emozione inconfondibile.

Ribot ha entusiasmato i parigini e i teatini venuti da ogni parte del mondo al di sopra di ogni aspettativa e lo stile della sua appena conquistata posizione di imbattuto, è stato un'emozione inconfondibile.

Ribot ha entusiasmato i parigini e i teatini venuti da ogni parte del mondo al di sopra di ogni aspettativa e lo stile della sua appena conquistata posizione di imbattuto, è stato un'emozione inconfondibile.

Ribot ha entusiasmato i parigini e i teatini venuti da ogni parte del mondo al di sopra di ogni aspettativa e lo stile della sua appena conquistata posizione di imbattuto, è stato un'emozione inconfondibile.

Ribot ha entusiasmato i parigini e i teatini venuti da ogni parte del mondo al di sopra di ogni aspettativa e lo stile della sua appena conquistata posizione di imbattuto, è stato un'emozione inconfondibile.

Ribot ha entusiasmato i parigini e i teatini venuti da ogni parte del mondo al di sopra di ogni aspettativa e lo stile della sua appena conquistata posizione di imbattuto, è stato un'emozione inconfondibile.

Ribot ha entusiasmato i parigini e i teatini venuti da ogni parte del mondo al di sopra di ogni aspettativa e lo stile della sua appena conquistata posizione di imbattuto, è stato un'emozione inconfondibile.

Ribot ha entusiasmato i parigini e i teatini venuti da ogni parte del mondo al di sopra di ogni aspettativa e lo stile della sua appena conquistata posizione di imbattuto, è stato un'emozione inconfondibile.

Ribot ha entusiasmato i parigini e i teatini venuti da ogni parte del mondo al di sopra di ogni aspettativa e lo stile della sua appena conquistata posizione di imbattuto, è stato un'emozione inconfondibile.

Ribot ha entusiasmato i parigini e i teatini venuti da ogni parte del mondo al di sopra di ogni aspettativa e lo stile della sua appena conquistata posizione di imbattuto, è stato un'emozione inconfondibile.

Ribot ha entusiasmato i parigini e i teatini venuti da ogni parte del mondo al di sopra di ogni aspettativa e lo stile della sua appena conquistata posizione di imbattuto, è stato un'emozione inconfondibile.

Ribot ha entusiasmato i parigini e i teatini venuti da ogni parte del mondo al di sopra di ogni aspettativa e lo stile della sua appena conquistata posizione di imbattuto, è stato un'emozione inconfondibile.

Ribot ha entusiasmato i parigini e i teatini venuti da ogni parte del mondo al di sopra di ogni aspettativa e lo stile della sua appena conquistata posizione di imbattuto, è stato un'emozione inconfondibile.

Ribot ha entusiasmato i parigini e i teatini venuti da ogni parte del mondo al di sopra di ogni aspettativa e lo stile della sua appena conquistata posizione di imbattuto, è stato un'emozione inconfondibile.



